

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: VALBELLUNA SERVIZI SRL
Sede: QUARTIERE EUROPA, 5 BORGO VALBELLUNA BL
Capitale sociale: 20.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BL
Partita IVA: 00995760253
Codice fiscale: 00995760253
Numero REA: BL - 88129
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 871000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI BORGO VALBELLUNA
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) costi di impianto e di ampliamento	-	1.465
dell'ingegno 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	964	1.979
7) altre	258.036	313.905
Totale immobilizzazioni immateriali	259.000	317.349
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.087	3.433
2) impianti e macchinario	301.635	297.125
3) attrezzature industriali e commerciali	286.860	343.790
4) altri beni	311.346	304.386
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.321	12.712
Totale immobilizzazioni materiali	917.249	961.446
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	5.100	-
Totale partecipazioni	5.100	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.100	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.181.349	1.278.795
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	30.765	29.572
4) prodotti finiti e merci	44.254	46.559
Totale rimanenze	75.019	76.131
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.074.471	1.235.464
esigibili entro l'esercizio successivo	1.074.471	1.235.464
4) verso controllanti	-	13.302
esigibili entro l'esercizio successivo	-	13.302
5-bis) crediti tributari	7.750	11.190
esigibili entro l'esercizio successivo	7.750	9.696
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.494
5-ter) imposte anticipate	52.307	65.644
5-quater) verso altri	48.629	31.134
esigibili entro l'esercizio successivo	48.629	31.134

	31/12/2025	31/12/2024
Totale crediti	1.183.157	1.356.734
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.353.716	1.104.411
3) danaro e valori in cassa	5.880	3.810
Totale disponibilita' liquide	1.359.596	1.108.221
Totale attivo circolante (C)	2.617.772	2.541.086
D) Ratei e risconti	35.978	35.516
Totale attivo	3.835.099	3.855.397
Passivo		
A) Patrimonio netto	257.983	255.140
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.418	4.418
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	118.542	116.880
Versamenti in conto capitale	35.000	35.000
Riserva avanzo di fusione	77.178	77.178
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	230.721	229.060
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.844	1.662
Totale patrimonio netto	257.983	255.140
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	18.174	29.504
4) altri	95.000	95.000
Totale fondi per rischi ed oneri	113.174	124.504
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.502.354	1.494.765
D) Debiti		
4) debiti verso banche	185	154
esigibili entro l'esercizio successivo	185	154
6) acconti	414	310
esigibili entro l'esercizio successivo	414	310
7) debiti verso fornitori	481.588	502.877
esigibili entro l'esercizio successivo	481.588	502.877
12) debiti tributari	80.726	104.091
esigibili entro l'esercizio successivo	80.726	104.091

	31/12/2025	31/12/2024
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	263.532	222.844
esigibili entro l'esercizio successivo	263.532	222.844
14) altri debiti	565.221	567.575
esigibili entro l'esercizio successivo	565.221	567.575
Totale debiti	1.391.666	1.397.851
E) Ratei e risconti	569.922	583.137
Totale passivo	3.835.099	3.855.397

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.621.860	5.472.745
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.263.603	3.841.400
altri	169.529	267.129
Totale altri ricavi e proventi	4.433.132	4.108.529
Totale valore della produzione	10.054.992	9.581.274
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	493.173	496.995
7) per servizi	2.606.245	2.407.157
8) per godimento di beni di terzi	34.852	49.799
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.510.380	4.312.801
b) oneri sociali	1.407.281	1.321.594
c) trattamento di fine rapporto	341.702	327.790
e) altri costi	182.658	162.545
Totale costi per il personale	6.442.021	6.124.730
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	91.907	90.743
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	252.517	234.494
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle	-	1.932

	31/12/2025	31/12/2024
disponibilita' liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	344.424	327.169
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.113	(12.930)
14) oneri diversi di gestione	122.441	182.252
Totale costi della produzione	10.044.269	9.575.172
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.723	6.102
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	7.840	11.398
Totale proventi diversi dai precedenti	7.840	11.398
Totale altri proventi finanziari	7.840	11.398
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	414	529
Totale interessi e altri oneri finanziari	414	529
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	7.426	10.869
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	18.149	16.971
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.298	11.628
imposte differite e anticipate	2.007	3.681
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.305	15.309
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.844	1.662

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.844	1.662
Imposte sul reddito	15.305	15.309
Interessi passivi/(attivi)	(7.426)	(10.869)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.661)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.062	6.102
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(3.741)	89.570
Ammortamenti delle immobilizzazioni	344.424	325.237
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(5.543)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	335.140	414.807
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	340.202	420.909
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.112	(12.930)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	160.993	(411.978)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(21.289)	(60.700)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(462)	12.295
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13.215)	7.392
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	27.657	45.079
Totale variazioni del capitale circolante netto	154.796	(420.842)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	494.998	67
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	7.426	10.869
(Imposte sul reddito pagate)	(12.102)	(2.356)
Totale altre rettifiche	(4.676)	8.513
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	490.322	8.580
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(211.578)	(118.870)
Disinvestimenti	6.158	12.873
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.558)	(154.368)
Disinvestimenti		7.280
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(238.978)	(253.085)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	31	(1.222)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	31	(1.222)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	251.375	(245.727)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.104.411	1.348.692
Danaro e valori in cassa	3.810	5.256
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.108.221	1.353.948
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.353.716	1.104.411
Danaro e valori in cassa	5.880	3.810
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.359.596	1.108.221
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter, pur non risultando obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile. Tuttavia per chiarezza di esposizione lo Stato Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema ordinario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Al fine di poter usufruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquisite o alienate dalla società da sue fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non

siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di

bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 la società si era avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 ed aveva sospeso l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, traslando di un esercizio l'originario piano di ammortamento; negli esercizi successivi sono venuti meno i motivi che avevano indotto tale scelta e la Società è riuscita a conseguire l'equilibrio economico-patrimoniale riprendendo l'originale piano di ammortamento. In particolare nell'esercizio, per alcuni cespiti, è stato completato il piano di ammortamento con imputazione a conto economico della quota sospesa; l'effetto fiscale è stato neutralizzato con variazione in aumento nella dichiarazione dei redditi per euro 40.612 e ridotto il fondo imposte differite IRES per euro 9.747 e IRAP per euro 1.584.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Software in concessione	5 anni quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	5 anni quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	8 anni quote costanti
Altri beni immateriali	8 anni quote costanti

I costi di impianto e di ampliamento fanno riferimento alle spese societarie sostenute, in precedenti esercizi, in occasione delle operazioni straordinarie di fusione effettuate, mentre le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da lavorazioni non ordinarie sostenute sulle strutture in gestione, non di proprietà.

La voce "manutenzioni su beni di terzi" si è incrementata di euro 33.558 per adeguamenti tecnologici, strutturali, agli impianti delle strutture ricettive non di proprietà.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti telefonici	20
Impianti specifici	12,50
Attrezzatura varia e minuta	25
Attrezzature diverse	12,50

Biancheria	40
Mobili e arredi	10
Macchine elettriche ed elettroniche	20
Telefonia mobile	20
Autovetture	25
Autoveicoli	20
Altri impianti e macchinari	12
Impianti generici	12,50
Stigliatura e scaffalatura	10
Costruzioni leggere	10
Impianti elettrici	12,50

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati negli esercizi precedenti.

La contabilizzazione dei contributi pubblici relativamente alle immobilizzazioni è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attività svolta

"La società svolge quale attività primaria la gestione dei Centri Servizi per l'Anziano "dr. P. Sbardella" di Mel, "Madonna della Salute" di Trichiana e "Rosa e Ettore Mione" di Lentiai . Le suddette attività sono esercitate sulla base di un contratto di servizio stipulato con il Comune di Borgo Valbelluna la cui scadenza è prevista per il 31.12.2031. Fino alla stessa data è affidato alla società il servizio di Assistenza Domiciliare. La società ha in affidamento, fino alla

data del 31.12.2031, anche la gestione della farmacia comunale di Sant'Antonio Tortal a Trichiana.

La valutazione del rischio aziendale

Il D. Lgs 175/2016 stabilisce tra l'altro che le società a controllo pubblico definiscono programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare nella fase di predisposizione dei bilanci devono definire un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di situazioni critiche. L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori classici è il primo passaggio utile per individuare lo stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento. Oltre a quanto già dettagliato nel rendiconto finanziario, vengono di seguito riportati una serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, riferiti agli ultimi 2 esercizi:

Indice		Esercizio 2025	Esercizio 2024
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,21	0,19
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	1,54	1,40
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/mezzi propri	0,00	0,00
Roe netto	risultato netto/mezzi propri medi	1,10%	0,65%
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/passività correnti	1,33	1,27
Quoziente di tesoreria	(liquidità differite + liquidità immediate)/passività correnti	1,29	1,23
Oneri finanziari	Of/Ebitda	0,00	0,00

La gestione aziendale è da sempre improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità ed ha come obiettivo l'equilibrio economico – finanziario della società. La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione che associato alla rilevazione dei principali indicatori mirano ad evidenziare l'avvicinamento a una situazione ("soglia di allarme") di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale di singola struttura gestita, meritevole quindi di approfondimento. Ove si verificasse una situazione di soglia di allarme l'Amministratore convocherà senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se la situazione

rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, comma 2, del citato D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e successive modifiche, per impartire gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dal medesimo.

La Società risulta in condizioni di salute, al di sopra delle "soglie di allarme" normalmente assunte quali possibili indicatori di rischio aziendale in quanto:

- a) la gestione operativa negli ultimi esercizi è sempre positiva in termini di differenza fra valore e costi della produzione (A meno B, ex art. 2525 c.c.);
- b) negli ultimi tre esercizi non vi sono state erosioni del patrimonio netto per perdite.
- c) l'indebitamento finanziario è assente.

Continuità aziendale

La normativa vigente pone in capo all'impresa l'obbligo di verificare il presupposto della continuità aziendale; l'adempimento si concretizza, tra l'altro, nella predisposizione di opportuni piani economici e finanziari che dimostrino la capacità dell'impresa, attraverso i flussi prospettici in entrata, a far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni in un arco temporale minimo di 12 mesi

Nel caso, la Società si è trovata a gestire in questi ultimi anni una successione di criticità: a partire dall'emergenza sanitaria Covid-19 e contestualmente dal consolidamento dei costi particolari introdotti nel corso dell'emergenza stessa per le RSA fino ad arrivare all'aumento straordinario e durevole dell'inflazione e non ultimo gli interventi necessari per fronteggiare la carenza di sistema del personale socio-sanitario. Si rileva comunque che la gestione caratteristica della società, in riferimento a costi e ricavi, al di là di eventuali eventi straordinari occorsi negli ultimi anni, quali l'emergenza epidemiologica Covid-19 e successivamente la crisi energetica e inflattiva, assicura il raggiungimento dell'equilibrio economico e patrimoniale, al netto dell'adeguamento periodico del costo dei servizi e contestualmente delle tariffe agli indici annuali ISTAT-FOI e all'impegno dell'Amministrazione Comunale al mantenimento della Farmacia di Sant'Antonio di Tortal.

Nel seguente prospetto viene indicato l'andamento del valore della produzione negli ultimi 4 esercizi

Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
€ 10.054.992	€ 9.581.274	9.207.278	8.432.526

Si segnala altresì che la Società ha una posizione finanziaria netta positiva per € 1.353.531, il debito finanziario è esiguo (€ 185) e nell'esercizio ha conseguito proventi finanziari netti per euro 7.426. Non esistono debiti da retribuzioni ordinarie, vs fornitori, per iva, previdenziali e verso l'agenzia della riscossione scaduti ed eccedenti i limiti dal d. lgs 83 del 2022.

Arrotondamenti

I valori espressi nelle tabelle possono differire di una o due unità di euro rispetto alle corrispondenti voci di bilancio per effetto degli arrotondamenti.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Movimentazione nell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 91.907, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 259.000.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	9.391	16.338	529.994	555.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.926	14.359	216.089	238.374
Valore di bilancio	1.465	1.979	313.905	317.349
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	33.558	33.558
Ammortamento dell'esercizio	1.465	1.015	89.427	91.907
Totale variazioni	(1.465)	(1.015)	(55.869)	(58.349)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.391	16.338	563.552	589.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.391	15.374	305.516	330.281
Valore di bilancio	-	964	258.036	259.000

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Spese societarie	-	1.465	1.465-	100-
	Totale	-	1.465	1.465-	

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Si dà evidenza che, in seguito a determina dell'Amministratore Unico del 2 dicembre 2025, si è proceduto allo stralcio contabile di alcuni beni ritenuti obsoleti e non più utilizzabili nel processo produttivo. Di seguito si dà conto delle voci di appartenenza e della valorizzazione degli stessi:

Impianti e macchinari euro 58.339;

attrezzature euro 264.223;

Altri beni euro 119.390.

Si precisa che tutti i cespiti eliminati risultavano completamente ammortizzati e di conseguenza il valore contabile risultava pari a 0.

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.587.621 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.670.372.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

' Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.134	925.115	1.100.749	788.211	12.712	2.846.921
Ammortamenti (Fondo)	16.701	627.990	756.959	483.825	-	1.885.475

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)						
Valore di bilancio	3.433	297.125	343.790	304.386	12.712	961.446
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	101.398	26.663	78.147	5.370	211.578
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(2.761)	(2.761)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	497	-	497
Ammortamento dell'esercizio	1.346	96.888	83.593	70.690	-	252.517
Totale variazioni	(1.346)	4.510	(56.930)	6.960	2.609	(44.197)
Valore di fine esercizio						
Costo	20.134	968.173	863.189	720.804	15.321	2.587.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.047	666.538	576.329	409.458	-	1.670.372
Valore di bilancio	2.087	301.635	286.860	311.346	15.321	917.249

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante, ad eccezione dei crediti valutati secondo quanto disposto dall'art. 2435 bis, comma 8 del codice civile, sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11- bis dell'art. 2426 del codice civile.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	29.572	1.193	30.765
prodotti finiti e merci	46.559	(2.305)	44.254
Totale	76.131	(1.112)	75.019

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell'ammontare complessivo di € 10.491.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.235.464	(160.993)	1.074.471	1.074.471	-
Crediti verso controllanti	13.302	(13.302)	-	-	-
Crediti tributari	11.190	(3.440)	7.750	7.750	-
Imposte anticipate	65.644	(13.337)	52.307	13.000	39.307
Crediti verso altri	31.134	17.495	48.629	48.629	-
Totale	1.356.734	(173.577)	1.183.157	1.143.850	39.307

Commento

I crediti tributari sono costituiti da credito di imposta vs erario per:

- acquisto di beni strumentali nuovi l 178/2020 art 1 c 1054 e 1055 per euro 1.494;
- lavori di riqualificazione energetica sostenuti in precedenti esercizi per residui € 3.334;
- Ires per euro 2.922;

I crediti vs altri sono costituiti da:

- anticipo a fornitori per euro 11.122;
- da depositi cauzionali per euro 2.880;
- da enti previdenziali per euro 2.287;
- da crediti vari vs terzi per euro 32.340.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Si omette l'informazione in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.104.411	249.305	1.353.716
danaro e valori in cassa	3.810	2.070	5.880
Totale	1.108.221	251.375	1.359.596

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	35.516	462	35.978
Totale ratei e risconti attivi	35.516	462	35.978

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	35.978

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		35.978

I risconti attivi sono così composti:

- Euro 828 su canoni di locazioni immobili anticipati per più anni;
- Euro 266 su altri canoni;
- Euro 961 su canoni noleggio macchinari e attrezzature;
- Euro 2.076 su canoni manutentivi;
- Euro 322 su bolli auto;
- Euro 52 su servizi smaltimento rifiuti;
- Euro 8.443 su assicurazioni auto;
- Euro 23.030 su assicurazioni responsabilità civile.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000	-	-	-	20.000
Riserva legale	4.418	-	-	-	4.418
Riserva straordinaria	116.880	-	1.662	-	118.542
Versamenti in conto capitale	35.000	-	-	-	35.000
Riserva avanzo di fusione	77.178	-	-	-	77.178
Varie altre riserve	2	(2)	1	-	1
Totale altre riserve	229.060	(2)	1.663	-	230.721
Utile (perdita) dell'esercizio	1.662	(1.662)	-	2.844	2.844
Totale	255.140	(1.664)	1.663	2.844	257.983

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale		-
Riserva legale	4.418	Utili	B	-
Riserva straordinaria	118.542	Utili	A;B;C	118.542
Versamenti in conto capitale	35.000	Capitale	A;B;C	35.000
Riserva avanzo di fusione	77.178	Utili	A;B;C	65.178
Varie altre riserve	1	Utili		-
Totale altre riserve	230.721	Capitale		-
Totale	255.139			218.720
Quota non distribuibile				51.047
Residua quota distribuibile				167.673
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

Commento

'La voce "Riserva avanzo di fusione", impropriamente nominata, è costituita da riserva straordinaria per euro 65.178 e dalle parti ideali di patrimonio netto delle incorporate Villanova Servizi srl e Lentiai Servizi srl che non sono state allocate in altre voci dell'incorporante e precisamente euro 2.000 da riserva legale dell'incorporata Villanova Servizi srl (possibilità di utilizzazione: B) ed euro 10.000 da capitale sociale dell'incorporata Lentiai Servizi srl.

La quota non distribuibile, pari ad euro 51.047 è costituita da riserve indisponibili per la mancata imputazione a bilancio, nell'esercizio 2020, degli ammortamenti ex art. 60 del DL 104/2020. Detto importo è costituito dagli ammortamenti non imputati nel 2020 per euro 197.432, dedotti i riassorbimenti dell'esercizio 2021 pari ad euro 13.373, dell'esercizio 2022 pari ad euro 33.182, dell'esercizio 2023 pari ad euro 25.657, dell'esercizio 2024 pari ad euro 15.387, dell'esercizio 2025 pari ad euro 40.612 e dedotto il fondo imposte differite in essere a fine esercizio pari ad euro 18.174.

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie.

Negli ultimi tre esercizi non ci sono state perdite.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni intervenute nell'esercizio.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	29.504	11.330	(11.330)	18.174
Altri fondi	95.000	-	-	95.000
Totale	124.504	11.330	(11.330)	113.174

Commento

Il fondo imposte è stato istituito nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 in seguito all'applicazione dell'art 60 della L. 104/2020 che offriva la possibilità di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per permettere alle imprese di contenere gli effetti economici della pandemia; nella circostanza la Società oltre all'applicazione della norma civilistica si è avvalsa della facoltà di dedurre fiscalmente gli ammortamenti e ha iscritto un fondo imposte differite nel rispetto del principio di competenza. Il fondo si riduce ogni anno in corrispondenza del riassorbimento degli ammortamenti.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	95.000
Totale		95.000

Il fondo rischi è stato istituito, in precedenti esercizi, a copertura dell'esposizione della società a ricorsi, attuati o annunciati, in merito alla gestione delle proprie RSA, in particolare nel triennio dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Ad oggi non si ha conoscenza di procedimenti ancora in corso, tuttavia tale eventualità si appalesa come probabile e pertanto si ritiene prudentiale mantenere l'iscrizione del fondo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.494.765	257.292	249.703	7.589	1.502.354
Totale	1.494.765	257.292	249.703	7.589	1.502.354

Debiti

Introduzione

Di seguito la composizione e la movimentazione delle voci relative ai debiti intervenute nell'esercizio

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	154	31	185	185
Acconti	310	104	414	414
Debiti verso fornitori	502.877	(21.289)	481.588	481.588
Debiti tributari	104.091	(23.365)	80.726	80.726
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.844	40.688	263.532	263.532
Altri debiti	567.575	(2.354)	565.221	565.221
Totale	1.397.851	(6.185)	1.391.666	1.391.666

Commento

La voce "Debiti tributari" accoglie:

Un debito iva derivante dalla liquidazione dell'ultimo mese dell'esercizio per euro 118;

le ritenute fiscali sulle retribuzioni di dicembre e 13 mensilità per l'importo di euro 77.920;

ritenute su redditi di lavoro autonomo per euro 1.014;

saldo irap esercizio 2025 per euro 1.674

La voce "Debiti vs istituti di previdenza e assistenza sociale" accoglie le ritenute previdenziali relative alla retribuzione di dicembre e alla 13 mensilità.

Debiti verso banche: si riferisce alle partite da regolare a fine anno.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Depositi cauzionali ricevuti	20
	Sindacati c/ritenute	716
	Debiti diversi verso terzi	4.247
	Personale c/retribuzioni	378.320
	Personale c/liquidazione	52.925
	Dipendenti c/retribuzioni differite	128.994
	Arrotondamento	(1)
	Totale	565.221

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

L'informazione non è fornita perché non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che:

Alla data di chiusura del bilancio la Società beneficia di fidejussioni rilasciate da terzi a copertura dell'anticipo del 40% del contributo complessivo erogabile a chiusura del progetto denominato Fondo Nuove Competenze, promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per complessivi euro 171.222.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.354	(592)	762
Risconti passivi	581.783	(12.623)	569.160
Totale ratei e risconti passivi	583.137	(13.215)	569.922

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	762

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Risconti passivi	569.160
	Totale	569.922

La voce risconti passivi è costituita:

- euro 67.500 per un contributo in c/impianti del Comune di Borgo Valbelluna per la realizzazione di un ascensore nella casa di riposo di Lentiai.
- euro 746 ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali di cui alla legge 178/2020 art 1 c. 1055 per l'anno 2020;
- euro 2.699 ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali di cui alla legge 178/2020 art 1 c. 1055 per l'anno 2022; la quota di risconto eccedenti i cinque anni è di euro 107;
- euro 91.270 per un contributo erogato dall'ente provincia di Belluno per l'acquisto di attrezzature;
- euro 1.013 relativo ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali di cui alla legge 178/2020 art 1 c. 1055 per l'anno 2021;
- euro 500 riferito a contributi in c/impianti per la donazione di un automezzo.
- euro 122.923 riferito a contributi in c/impianti erogati dal comune di Borgo Valbelluna nell'esercizio 2023, la quota di risconto eccedenti i cinque anni è di euro 11.655;
- euro 75.838 riferito a contributi in c/impianti erogati dal comune di Borgo Valbelluna nell'esercizio 2024, la quota di risconto eccedenti i cinque anni è di euro 1.392;
- euro 6.741 per contributo in c/impianti erogato dall' Agenzia per la Coesione Territoriale nell'esercizio, a favore della farmacia; la quota di risconto eccedenti i cinque anni è di euro 1.279;
- euro 96.992 a fronte di un contributo in c/impianti erogati nell'esercizio per il progetto ANPAL di cui si dirà in altro punto della nota;
- euro 3.080 ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali industria 4.0,
- euro 99.858 riferito a contributi in c/impianti erogati dal comune di Borgo Valbelluna nell'esercizio 2025; la quota di risconto eccedenti i cinque anni è di euro 13.938.

I contributi in c/impianti sono stati contabilizzati utilizzando il metodo indiretto mediante allocazione alla voce A5 del conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto alla recezione e fatti concorrere, pro-quota, negli esercizi di competenza seguendo il piano di ammortamento dei cespiti contribuiti, attraverso la tecnica dei risconti.

Lo stesso dicasi per i crediti di imposta su beni strumentali.

La voce ratei passivi è costituita:

Canoni di manutenzione e assistenza per euro 412;

Spese varie per euro 277;

Tassa possesso automezzi per euro 12;

Canoni noleggio attrezzature per euro 61.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono iscritti, tra gli altri, i contributi in c/esercizio che hanno permesso alla Società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dall'incremento del costo della manodopera.

Nella stessa voce è iscritta la quota di competenza dei contributi in c/impianti riconosciuti alla società dal Comune di Borgo Valbelluna, proprietario degli immobili, a sostegno delle spese di manutenzione necessarie al mantenimento delle attività. Sono ivi rilevati i contributi del Consorzio BIM, in merito al Fondo per il lavoro a sostegno delle attività di Comuni, Unioni Montane e Conferenze dei Sindaci della ULSS provinciali, e dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL). In riferimento a quest'ultimo, preso atto che la gestione dei rischi e delle incertezze generate dall'emergenza epidemiologica Covid-19 e dalla conseguente complessità in tema di sanitarizzazione delle RSA ha imposto la necessità di adeguare assetti organizzativi e tecnologie per fare fronte ad una più adeguata capacità di offerta socio-sanitaria, il progetto ANPAL ha consentito di sviluppare uno strutturato percorso di formazione finalizzato a migliorare le capacità e le competenze dei lavoratori, con particolare attenzione ai temi del digitale, dell'ambiente e dell'innovazione.

I contributi in c/impianto sono contabilizzati nell'anno in cui sorge il diritto alla loro iscrizione e imputati ai vari esercizi attraverso la tecnica dei risconti passivi.

Nel dettaglio la voce A5 di complessive euro 4.433.132 si compone come segue:

Contributo regionali ad integrazione costi di gestione case di riposo per euro **3.981.547**

Contributi in c/esercizio :

- Comune di Borgo Valbelluna	euro 162.148;
- Consorzio Bim	euro 24.000;
- Contributo enti territoriali per farmacie	euro 4.099;
- Contributo azienda zero	euro 18.000;
- Contributi Fondazione Cariverona	euro 73.809;

Sommano contributi in c/esercizio **euro 282.056**

Contributi in c/impianti:

- Progetto Anpal complessivo euro 256.452 competenza esercizio	euro 19.398;
- Comune Borgo Valbelluna complessivo euro 118.280, di competenza	euro 11.422;
- Quota competenza per contributi erogati da enti in esercizi prec.	euro 88.790;
- Agenzia per la coesione territoriale per ammodernamento farmacia	euro 991;
- Contributi in c/impianti acquisto beni strumentali l 178/2020	
art 1 c. 1054 e 1055 (quota esercizio) ;	euro 1.742;
- Contributi industria 4.0 (quota competenza)	euro 560

Sommano quota competenza esercizio contributi in c/impianti **Euro 122.903**

Risarcimenti assicurativi per euro **200**;

Sopravvenienze attive per euro **28.727** relative a offerte, donazioni ecc ;

Rivalsa imposta di bollo per euro **11.746**;

Plusvalenze da cessione beni per euro **5.661**;

Altri per euro **292**.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

L'informazione viene omessa perché non rilevante ai fini della comprensione del bilancio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La suddivisione dei ricavi per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta rilevante ai fini della comprensione del bilancio

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	414	414

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Non si segnalano nell'esercizio elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Non si rilevano, nell'esercizio, costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nell'esercizio la società non ha iscritto imposte correnti IRES per mancanza di base imponibile.

L'IRAP corrente ammonta ad euro 13.298 ed è stata calcolata applicando l'aliquota ordinaria del 4,08%. Nella determinazione dell'IRAP è stata esclusa dalla base imponibile una quota di contributi ricevuti in quanto l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 446/1997 prevede che siano esclusi dalla formazione della base imponibile IRAP i contributi erogati in forza di legge quando correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione. In senso conforme si è più volte espressa l'Amministrazione Finanziaria, precisando che la correlazione richiesta dalla norma deve essere diretta e tale da individuare e vincolare in modo preciso e inequivocabile la destinazione del contributo erogato. Tale concetto è stato ribadito e confermato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – in risposta ad un interpello avanzato da un'azienda che gestisce un istituto di ricovero per anziani a fronte della quale riceve i contributi erogati dalla Regione ai sensi della legge regionale n. 45 del 21.06.1979. Si è scelto, conseguentemente, di

escludere dalla base imponibile IRAP la quota di contributi commisurata alla parte del costo del lavoro non dedotto ai fini IRAP.

Imposte anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a componenti negativi la cui deduzione è stata anticipata (imposte differite) o differita (imposte anticipate) e le motivazioni dell'iscrizione;
- la riduzione del fondo imposte differite e anticipate per effetto del riassorbimento.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2025	Es. 2026	Es. 2027	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%

Non sono state escluse differenze temporanee dal calcolo delle imposte differite.

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

La Società ha iscritto, nell'esercizio, imposte anticipate su differenze temporanee.

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Compensi amministratori 2025 non pagati	17.731			24%	4.255
Sommano	17.731				4.255

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti.

Nell'esercizio si sono registrati i seguenti riassorbimenti di imposte anticipate iscritte nei precedenti esercizi.

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Compensi amministratori pagati esercizio	17.731			24%	4.255
Perdita fiscale 2020 (parziale)	55.572			24%	13.337
Sommano	73.303				17.592

La voce imposte anticipate (C.II.4ter), considerato l'importo contabilizzato dalla fusione pari ad euro 3.600, risulta così movimentata:

Consistenza al 1/01/2025	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31/12/25
-----------------------------	--------------------------	------------------------------	----------------------------

65.644	4.255	17.592	52.307
--------	-------	--------	--------

La società ha iscritto imposte anticipate in quanto esiste la ragionevole certezza di conseguire in futuro imponibili fiscali capaci di riassorbirle.

Imposte differite passive

La Società non ha iscritto, nell'esercizio, imposte differite su differenze temporanee.

Ha provveduto a riassorbire imposte differite iscritte nei precedenti esercizi, come in dettaglio:

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Riassorbimento ammortamenti non imputati a ce esercizio precedente ex art 60 dl 104/2020,	40.612	3,9%	1.584	24%	9.746
Sommano	40.612		1.584		9.746

La voce Fondo imposte differite(2.B.2), risulta così movimentata:

Consistenza al 1/01/25	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31/12/25
29.504		11.330	18.174

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Riconciliazione IRES

Descrizione	Valori			Imposte
Risultato prima delle imposte		18.149		
Onere fiscale teorico aliquota			24%	4.356
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:				
Ammortamenti dedotti ex art 60DL 104/2020				
Totale				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
Compensi amministratori non pagati		17.731		
Totale		17.731		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:				
Compensi amministratori pagati nel 2025		-17.731		
Riassorbimento ammortamenti già dedotti ex art 60 DL 104/2020		40.612		
Totale		22.881		

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:				
Carburanti autovetture (80%)	11.914			
Spese telefoniche ordinarie (20%)	2.399			
Spese radiomobile (20%)	977			
Manutenzioni auto	4.646			
Assicurazione auto (80%)	2.659			
Spese ristoranti e alberghi (25%)	1.301			
Sanzioni e penalità	350			
Bolli su autovetture non strumentali	786			
Sopravvenienze passive non deducibili	3.338			
Ammortamenti non deducibili	16.235			
Riduzione fondo sval crediti	271			
Deduzioni l. 208/2015 ss (superammortamenti)	-12.321			
Deduzione art. 10 c. 1 d. lgs. 252/2005	-4.737			
Deduzione Irap su costo del lavoro anno 2025	-15.258			
Deduzione Irap su interessi passivi anno 2025	0			
Contributi erariali energia e gas	0			
Contributi c/impianti l. 178/2020	-1.855			
Totale		10.705		
Deduzione 80% perdite pregresse		-55.570		
Imponibile fiscale		13.896		
Ires ante detrazioni				3.335
Detrazione per bonus energetici				-3.335
Imposte correnti sul reddito d'esercizio				0

Riconciliazione IRAP

Descrizione	Valori	%	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.452.744		

Costi non rilevanti ai fini Irap			
Totale	6.452.744		
Onere fiscale teorico		4,08%	262.272
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Riassorbimento Ammortamenti 2020 ex art 60 DL 104/2020	40.612		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:			
Perdite su crediti	10		
Costi non inerenti	408		
Contributo in c/esercizio non tassabile	-384.477		
Contributi non tassabili	-1.855		
Compensi occasionali	7.914		
Contributi Inail	-2.905		
Deduzione personale t/indeterminato/ disabili/apprendisti	-5.786.519		
Imponibile IRAP	325.932		
Irap esercizio		4,08%	13.298

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera (per paolo verifica il numero dei dipendenti e completa per favore le variazioni) .

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	48	173	223

Commento

Si segnalano variazioni significative del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente nella categoria Operai, imputabile al progressivo processo di internalizzazione dei servizi di pulizie e di guardaroba..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	17.731

Commento

Si attesta che non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Non è presente, in assenza di obbligo, il collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.333	6.333

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Borgo Valbelluna (BL), nato da recente fusione dei Comuni di Mel, Trichiana e Lentiai. Per quanto riguarda l'informazione richiesta si fa rinvio a quanto pubblicato sul proprio sito dal Comune stesso

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva,

retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo si dettaglia quanto segue:

Ente	Val	Importo	Descrizione
Consorzio bim piave cf 80000330250	euro	24.000	Fondo lavoro triennale 24/26
Usl 1 dolomiti cf 00300650256	euro	4.099	Contributo a sostegno della farmacia rurale
Comune di Borgo Valbelluna cf 01225000254	euro	162.148	Contributo a copertura spese di manut. ordinaria
Azienda zero cf 05018720283	euro	18.000	Contributo bando invecchiamento attivo
Comune di Borgo Valbelluna cf 01225000254	euro	111.280	Contributo per copertura spese manutenzione straordinaria e acquisto nuove attrezzature
Comune di Borgo Valbelluna cf 01225000254	euro	54.244	Devoluzione contributo Fondazione Cariverona progetto "Filo di casa in Casa"

Si dà altresì atto che presso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato figurano indicazioni di aiuti ricevuti dalla Società. L'opportuna informazione è pubblicata sul sito al seguente indirizzo: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 2.844 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

L'Amministratore Unico

Dott. Claudio Piccin

Belluno, 31 marzo 2026